

I ZOGHI DE QUANDO GERIMO PUTEI

VETREGO
SABATO 24 MAGGIO 2014
ORE 19.00

Una delle manifestazioni più importanti della PRO LOCO MIRANO è " I ZOGHI DE QUANDO GERIMO PUTEI" manifestazione rivolta ai ragazzi delle quinte elementari di Mirano e delle sue frazioni; una grande gara a squadre che ripropone i giochi del passato, quei giochi che i bambini, oggi, conoscono solo attraverso i racconti dei nonni.

La XVI edizione, si svolgerà sabato 24 maggio nella frazione di VETREGO, paese della squadra campione in carica.

E a Vetrego, stanno lavorando alacremente per accogliere nel migliore dei modi le altre squadre che arriveranno qui più cariche che mai e decise a portarsi a casa il titolo 2014.

Già da ora i ragazzi si stanno allenando, il venerdì sera dalle ore 18.00 alle 19.00, in Corte di Villa Errera, sotto la guida degli uomini della PRO LOCO, con quelli che fino a poco tempo fa erano, per loro, giochi sconosciuti.

E' la riscoperta dei giochi del passato, dei giochi dei propri genitori, dei giochi poveri, dove bastava un semplice fazzoletto o "el sercion" di una vecchia bicicletta per poter trascorrere con gioia un'intera giornata.

Non è semplice, all'inizio, insegnare a questi ragazzi, esperti di video game e computer, a giocare alla cavallina o a correre con i sacchi senza "impiantare el muso par tera" o correre la "cariola" senza "rabaltarla". Ma dopo un primo momento goffo e forse anche distaccato, i ragazzi si fanno trascinare dalla carica dei giochi, che quasi disarmanti all'inizio per la loro semplicità si rivelano, poi, coinvolgenti e carichi di stimoli. La Pro Loco Mirano crede molto in questa festa perché essa permette ai giovani di entrare in contatto con residenti di tutte le parti del Comune, di conoscerli, di sentirsi uniti, ed inoltre permette loro di riscoprire la bellezza del gioco fine a se stesso e il piacere dello stare insieme per divertirsi.

A questa grande festa dei giovani, la Pro Loco invita tutti i cittadini e, in particolar modo, tutti i partecipanti del "Zogo de l'Oca" (giocatori e figuranti), anche perché alla fine della manifestazione, ci si diventerà a tavola, tutti assieme.